

Pnrr, dibattito sul "dopo" e il Mezzogiorno

Ora che il Pnrr sta arrivando a conclusione, la questione che s'impone è quella del "dopo". Fondazione Merita, presieduta dall'ex ministro Claudio De Vincenti, in quanto organizzazione meridionalista, dedica due giornate di riflessione al che fare nel Mezzogiorno affinché i semi di sviluppo gettati col Piano non vadano dispersi e anzi siano finalizzati ad una crescita duratura dell'area. Obiettivo complesso, anche alla luce delle guerre in atto, con la preoccupante e allarmante crisi energetica scaturita dal conflitto Usa-Iran.

L'appuntamento è per il 17 e il 18 aprile a Napoli, nella sede delle Gallerie d'Italia in via Toledo. Il convegno, dal titolo "Il Mezzogiorno dopo il Pnrr", è promosso da Merita in partnership con Cassa Depositi e Prestiti e con la collaborazione di Intesa Sanpaolo che ospita l'iniziativa. La due giorni è strutturata in otto sessioni, ognuna delle quali sarà aperta da un position paper specifico, elaborato dalla Fondazione, che rappresenterà la base di partenza per il confronto. "Mentre gli effetti di traino della crescita congiunturale prodotti dal Pnrr sono visibili -

si legge nel documento che aprirà il dibattito - più incerti sono gli effetti che il Piano lascia sul versante di crescita di lungo periodo dell'economia italiana in generale e quella del Sud del Paese in particolare". Dunque, luci e ombre di un'eredità che comunque non va assolutamente dispersa e che le classi dirigenti devono piuttosto, ai diver-

si livelli, saper mettere a frutto. Particolarmente ricco l'elenco dei partecipanti. Si va dal vicepresidente della Commissione Ue, Raffaele Fitto, ai ministri per gli Affari europei, la Coesione territoriale e il Pnrr Tommaso Foti e dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin; dal sottosegretario alla Presidenza del Consi-

glio con delega al Sud Luigi Sbarra al vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, al Ragioniere Generale dello Stato Daria Perrot-

ta. Le città e le Regioni del Meridione saranno rappresentate dal sindaco di Napoli e presidente Anci Gaetano Manfredi, dai presidenti della Campania Roberto Fico e della Puglia Antonio Decaro, dai sindaci di Palermo Roberto Lagalla e di Bari Vito Leccese, dalla vice sindaca di Napoli Laura Lieta. Ai massimi livelli anche la partecipazione di Cdp, Invitalia, Intesa Sanpaolo, Confindustria, così come quella delle grandi aziende partecipate Enel, Eni, FS, Snam, Italgas, Terna, e di importanti imprese nazionali e meridionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento è organizzato dalla fondazione Merita presieduta dall'ex ministro Claudio De Vincenti

